

II CREDO DELL'OCCULTISTA

Brano tratto dal libro *DAI MONDI INVISIBILI*,¹ pp. 95-97

Kempis: “Chi sei tu che vuoi camminare tra le più grandi tempeste senza che una piega del tuo abito sia scomposta? Che puoi cadere tra i più insidiosi gorgi o camminare sulle fiamme senza un danno, sia pur minimo, alla tua persona? Ti sanno occultista ed è per questo che gli uomini ti temono, così come chi non ha la coscienza tranquilla teme la notte. Tu sei deriso dalla scienza scolastica, tu sei sprezzato dai potenti della terra; se parlano di te ti definiscono un malato di mente, un indemoniato, un ciarlatano un essere insomma nocivo alla società. Se parli non ti ascoltano; le tue sono utopie, cose irreali , fantastiche, non adeguate ai tempi, alla vita attiva, alla vita di ogni giorno. Avete ragione! Lasciamo da parte i sogni ed i sognatori; nella vita ci vuole qualcosa di meno fantastico, qualcosa di molto reale. Chiudete gli occhi... Ecco fatto, ora possiamo guardare; stanno di fronte a voi, o potenti gli orrori delle guerre delle insurrezioni causate dal vostro opprimere e sfruttare; stanno di fronte a voi, o fanatici, i roghi, gli eccidi, gli opportunismi di un clero corrotto, stanno di fronte a voi , o, ignoranti, le torture e i veleni che avete dato alle povere cavie in nome della scienza. Questo volevate vedere? Il cannibalismo della società? Questo è reale di ogni giorno. E' inutile che ci si getti la colpa l'uno sull'altro, che si dica di lavorare per la pace, quando si lavora per il proprio interesse, che si consacri la propria vita sotto il crisma della missione umanitaria, quando è esercizio di una delle professioni più corrotte, che si inauguri il nuovo culto di Maria, la dolce, perché in nome del Padre e del Figlio si sono commesse troppe violenze. E tu occultista, e tu iniziato, tu vedi tutto questo (molte volte hai fatto le loro spese) , giudicato senza giudicare. Ma chi sei tu che puoi tramutare in oro tutto quanto tocchi e che vivi in povertà, che conosci l'animo degli uomini e non vuoi affrontarli? Con uno sguardo potresti ucciderli e, se ti colpiscono, li abbracci e li chiami fratelli”.

A tutte queste domande sorride l'iniziato; i suoi occhi sono quelli di colui che vede faccia a faccia la Realtà, faccia a faccia l'Anziano degli Anziani, l'Anziano dei Giorni. Chi sono? Ascolta il mio Credo e mi conoscerai:

“Io credo nell'amore di Dio per le Sue creature e credo che un giorno tutti gli uomini si ameranno gli uni con gli altri. Credo che nessuna creatura possa essere discacciata dal Padre, ma che tutte un giorno saranno coscientemente in Lui, perché credo nella legge di evoluzione, spirituale cosmica mezzo e oggetto di essa la Vita, supremo dono per la quale l'uomo, che nulla è, diviene tutto. Credo nella reincarnazione o trasmigrazione della individualità in corpi capaci di esprimere l'evoluzione conseguita allo scopo di conseguire evoluzione. Credo nella legge di causa ed effetto, per cui ognuno raccoglie i frutti che ha seminato, l'uomo causa la sua infelicità, rimanendo vittima di quello che egli stesso ha determinato. Credo nella Giustizia Divina e credo nella Divina Misericordia, in quanto nessuno è mai eternamente condannato, ma dalla giusta conseguenza delle proprie azioni, ognuno impara e si santifica. Credo che il bene ed il male siano relativi ad ogni individuo, ma posso affermare che sia giusto e buono tutto quanto favorisce il progresso dell'individuo e sia ingiusto e cattivo tutto ciò che in questo senso danneggia i miei fratelli e me

¹ [DAI MONDI INVISIBILI](#): Incontri e colloqui. Cerchio Firenze 77. Roma: Edizioni Mediterranee, 1977.

stesso. Credo che la coscienza esprima quanto di più elevato l'individuo possa concepire, ma non necessariamente quanto di più elevato vi sia. Credo il miracolo della trasformazione Morte, tanto bello quanto quello della trasformazione Vita e credo che l'uomo definisca bello o brutto, attrattivo o repulsivo, secondo l'impressione soggettiva. Credo in un'Unica fonte del Tutto, l'uomo parte di Essa, come i raggi del sole sono parte del sole, pur non essendo il sole. Credo che non vi sia vita che non sia il riflesso dell'Unica Vita, così come ogni potere è riflesso dell'Unico Potere, espressione dell'Unica Vita. E' supremo conforto per me essere certo che per le creature niente è male reale, che niente muore perché nell'Universo è Vita e Amore, l'una esplicante l'esterna natura di Dio, l'altra l'interna. Credo nella Trinità o triplice aspetto della manifestazione Divina e cioè: nell'Unità Spirito, radice di ogni cosa, quid al di sopra di ogni effetto perché è parte della Causa. Nella Dualità Akasa orditura del Cosmo; nella Trialità, mente energia, materia, intessitura del Cosmo Credo in Maria Chiesa occulta, Verità Ultima, Madre dell'uomo-Dio, la quale solo il Santo può conoscere priva di veli. Credo nel solo Dio, Eterno, Perfetto, Infinito, Indivisibile, Immutabile, Costante, Onnisciente, Onnipresente, che comprende in Sé tutto quanto realmente E', Esiste, E' esistito, Esisterà, perché ASSOLUTO. Affermo la mia fede in tutto questo. Così fu, così è, così sia, così sarà,"